

Dario Ascari

Esercizi del corso di ultrafiltri

assegnati il 4-5-11-12/5/2015

**Definizione 0.1.** Data una famiglia  $\mathcal{F} \subseteq \mathcal{P}(\mathbb{N})$  stabile per passaggio a sovrainsieme, si definisce  $\mathcal{F}^* := \{A : A \cap F \neq \emptyset \ \forall F \in \mathcal{F}\} = \{A : A^c \notin \mathcal{F}\}$ .

**Lemma 0.1.**

- $\mathcal{F}^{**} = \mathcal{F}$ .
- $\mathcal{G} \subseteq \mathcal{F} \Leftrightarrow \mathcal{G}^* \subseteq \mathcal{F}^*$ .
- $\bigcup \mathcal{F}^* = (\bigcup \mathcal{F})^*$ .
- $\bigcap \mathcal{F}^* = (\bigcap \mathcal{F})^*$ .

**Esercizio 0.1.** Se  $\mathcal{U}$  ultrafiltro, allora  $\mathcal{U}^* = \mathcal{U}$ . Esiste una famiglia  $\mathcal{F} \subseteq \mathcal{P}(\mathbb{N})$  stabile per sovrainsieme con  $\mathcal{F}^* = \mathcal{F}$  e  $\mathcal{F}$  non ultrafiltro.

*Dimostrazione.* Se  $\mathcal{U}$  ultrafiltro, allora  $A \in \mathcal{U} \Leftrightarrow A^c \notin \mathcal{U}$  quindi  $\mathcal{U}^* = \mathcal{U}$ . Consideriamo la famiglia  $\mathcal{F}$  dei sottoinsiemi di  $\mathbb{N}$  che contengono almeno due elementi in  $\{1, 2, 3\}$ : tale famiglia è stabile per sovrainsieme e  $A \in \mathcal{F} \Leftrightarrow A^c \notin \mathcal{F}$ , quindi  $\mathcal{F} = \mathcal{F}^*$ ; inoltre non è un ultrafiltro in quanto  $\{1, 2\} \in \mathcal{F}$ ,  $\{2, 3\} \in \mathcal{F}$  ma  $\{1, 2\} \cap \{2, 3\} = \{2\} \notin \mathcal{F}$ .  $\square$

**Definizione 0.2.**

- $P$  si dice wPR (weakly Partition Regular) se è chiusa per sovrainsieme e per ogni partizione finita di  $\mathbb{N}$ , c'è una parte che sta in  $P$ .
- $P \subseteq \mathcal{P}(\mathbb{N})$  si dice PR (Partition Regular) se è chiusa per sovrainsieme e per ogni partizione finita di ogni suo elemento, c'è una parte che sta in  $P$ .

**Lemma 0.2.**

- $P$  è wPR  $\Leftrightarrow P^*$  ha la FIP  $\Leftrightarrow P$  contiene un ultrafiltro.
- $P$  è PR  $\Leftrightarrow P^*$  è un filtro  $\Leftrightarrow P$  è unione di ultrafiltri.

**Definizione 0.3.**

- Data  $P$  PR, si definisce in  $\beta\mathbb{N}$  il chiuso  $C_P := \{\mathcal{U} : \mathcal{U} \subseteq P\}$ .
- Dato  $\mathcal{F}$  filtro, si definisce in  $\beta\mathbb{N}$  il chiuso  $C_{\mathcal{F}} := \bigcap_{A \in \mathcal{F}} O_A = \{\mathcal{U} : \mathcal{U} \supseteq \mathcal{F}\}$ .

- Dato  $C$  chiuso in  $\beta\mathbb{N}$ , si definisce la famiglia PR  $P_C := \bigcup_{\mathcal{U} \in C} \mathcal{U}$ .
- Dato  $C$  chiuso in  $\beta\mathbb{N}$ , si definisce il filtro  $\mathcal{F}_C := \bigcap_{\mathcal{U} \in C} \mathcal{U}$ .

**Esercizio 0.2.**

- Data  $P$  PR e il corrispondente filtro  $P^*$ , vale  $C_P = C_{P^*}$ .
- Dato  $C$  chiuso in  $\beta\mathbb{N}$ , vale  $(\mathcal{F}_C)^* = P_C$ .
- Dato  $\mathcal{F}$  filtro,  $\mathcal{F}_{C_{\mathcal{F}}} = \mathcal{F}$ . Data  $P$  PR,  $P_{C_P} = P$ .
- Dato  $C$  chiuso in  $\beta\mathbb{N}$ ,  $C_{\mathcal{F}_C} = C_{P_C} = C$ .

*Dimostrazione.*

- Si ha che  $\mathcal{U} \subseteq P \Leftrightarrow [A \in \mathcal{U} \Rightarrow A \in P] \Leftrightarrow [A \notin P \Rightarrow A \notin \mathcal{U}] \Leftrightarrow [A^c \in P^* \Rightarrow A^c \in \mathcal{U}] \Leftrightarrow P^* \subseteq \mathcal{U}$ .
- $A \in P_C \Leftrightarrow A \in \bigcup \mathcal{U} \Leftrightarrow \exists \mathcal{U} \in C : A \in \mathcal{U} \Leftrightarrow \exists \mathcal{U} \in C : A^c \notin \mathcal{U} \Leftrightarrow A^c \notin \bigcap \mathcal{U} \Leftrightarrow A^c \notin \mathcal{F}_C \Leftrightarrow A \in (\mathcal{F}_C)^*$

- $C_{\mathcal{F}}$  è l'insieme degli ultrafiltri che estendono  $\mathcal{F}$ , quindi  $\mathcal{F}_{C_{\mathcal{F}}} = \mathcal{F}$  è l'intersezione di tutti gli ultrafiltri che estendono  $\mathcal{F}$ : chiaramente tale intersezione contiene  $\mathcal{F}$ ; inoltre se  $A \notin \mathcal{F}$  allora trovo un ultrafiltro che estende  $\mathcal{F}$  e non contiene  $A$ : infatti  $\mathcal{F} \cup \{A^c\}$  ha la FIP, quindi si estende ad ultrafiltro.

Ora  $P_{C_P} = P \Leftrightarrow (P_{C_P})^* = P^*$  ma per quanto dimostrato sopra  $(P_{C_P})^* = \mathcal{F}_{C_{P^*}} = P^*$  cioè la tesi.

- $\mathcal{F}_C$  è l'intersezione degli ultrafiltri contenuti in  $C$ , quindi  $C_{\mathcal{F}_C}$  è l'insieme degli ultrafiltri che estendono l'intersezione di quelli contenuti in  $C$ ; se  $\mathcal{V}$  estende  $\bigcap_{\mathcal{U} \in C} \mathcal{U}$  allora per ogni  $A \in \mathcal{V}$  si ha  $A^c \notin \mathcal{V}$  quindi  $A^c \notin \bigcap_{\mathcal{U} \in C} \mathcal{U}$  cioè esiste  $\mathcal{U} \in C$  con  $A^c \notin \mathcal{U}$  ovvero  $\mathcal{U} \in O_A$  quindi  $O_A$  interseca  $C$ : quindi ogni intorno di  $\mathcal{V}$  interseca  $C$ , cioè  $\mathcal{V} \in \overline{C} = C$ . Viceversa se ogni intorno di  $\mathcal{V}$  interseca  $C$  allora per ogni  $A \notin \mathcal{V}$  si ha  $A^c \in \mathcal{V}$  quindi esiste  $\mathcal{U} \in C$  con  $A^c \in \mathcal{U}$  ovvero  $A \notin \bigcap_{\mathcal{U} \in C} \mathcal{U}$ , quindi  $\mathcal{V}$  estende  $\bigcap_{\mathcal{U} \in C} \mathcal{U}$ .

In generale se  $D \subseteq \beta\mathbb{N}$ , considerare il filtro  $\bigcap_{\mathcal{U} \in D} \mathcal{U}$  e prendere l'insieme degli ultrafiltri che estendono tale filtro equivale a fare la chiusura dell'insieme.

Quindi  $C_{\mathcal{F}_C} = C$ .

Usando quanto dimostrato sopra,  $C_{P_C} = C_{(\mathcal{F}_C)^*} = C_{\mathcal{F}_C} = C$ .

□

**Definizione 0.4.**  $T_{A,\mathcal{U}} := \{n : A - n \in \mathcal{U}\}$ .

**Definizione 0.5.**  $A_\alpha := (*A - \alpha) \cap \mathbb{N}$ .

**Definizione 0.6.**  $\sqcup_\alpha$  è definito da  $A \in \sqcup_\alpha \Leftrightarrow \alpha \in *A$ . In un modello ultrapotenza  $\mathbb{N}^I/\mathcal{W}$  questo equivale a dire  $\sqcup_\alpha = \alpha_*(\mathcal{W})$ .

**Lemma 0.3.**

- $T_{A,\sqcup_\alpha} = A_\alpha$ .
- $A \in \sqcup_\beta \oplus \sqcup_\alpha \Leftrightarrow \beta \in *(A_\alpha)$ .

**Esercizio 0.3.**  $A$  spesso  $\Leftrightarrow$  esiste  $\mathcal{V}$  non principale con  $\beta\mathbb{N} \oplus \mathcal{V} \subseteq O_A$ .

*Dimostrazione.*  $A$  spesso  $\Leftrightarrow$  per ogni  $n$  vale  $(A-1) \cap (A-2) \cap \dots \cap (A-n) \neq \emptyset \Leftrightarrow$  la famiglia  $\{A-n : n \in \mathbb{N}\}$  ha la FIP  $\Leftrightarrow$  esiste un ultrafiltro non principale  $\mathcal{V}$  che contiene  $(A-n)$  per ogni  $n \Leftrightarrow$  esiste  $\mathcal{V}$  non principale con  $T_{A,\mathcal{V}} = \mathbb{N} \Leftrightarrow$  esiste  $\mathcal{V}$  non principale tale che per ogni  $\mathcal{U}$  valga  $T_{A,\mathcal{V}} \in \mathcal{U} \Leftrightarrow$  esiste  $\mathcal{V}$  non principale con  $\beta\mathbb{N} \oplus \mathcal{V} \subseteq O_A$ .

Visione non standard: preso un modello non standard abbastanza ricco, vale:  $A$  spesso  $\Leftrightarrow *A$  contiene un intervallo infinito  $\Leftrightarrow$  esiste  $\alpha \in *\mathbb{N} \setminus \mathbb{N}$  con  $A_\alpha = \mathbb{N} \Leftrightarrow$  esiste  $\alpha \in *\mathbb{N} \setminus \mathbb{N}$  tale che per ogni  $\beta \in *\mathbb{N}$  valga  $\beta \in *(A_\alpha) \Leftrightarrow$  esiste  $\sqcup_\alpha$  ultrafiltro non principale tale che per ogni ultrafiltro  $\sqcup_\beta$  vale  $\sqcup_\beta \oplus \sqcup_\alpha \in O_A \Leftrightarrow$  esiste  $\mathcal{V}$  non principale con  $\beta\mathbb{N} \oplus \mathcal{V} \subseteq O_A$ . □

**Esercizio 0.4.**  $A$  sindetico  $\Leftrightarrow$  per ogni  $\mathcal{V}$  non principale  $(\beta\mathbb{N} \oplus \mathcal{V}) \cap O_A \neq \emptyset$ .

*Dimostrazione.*  $A$  sindetico  $\Leftrightarrow$  esiste  $n$  con  $(A-1) \cup (A-2) \cup \dots \cup (A-n) = \mathbb{N} \Leftrightarrow$  ogni ultrafiltro non principale  $\mathcal{V}$  contiene  $(A-k)$  per qualche  $k \leq n \Leftrightarrow$  per ogni  $\mathcal{V}$  non principale si ha  $T_{A,\mathcal{V}} \neq \emptyset \Leftrightarrow$  per ogni  $\mathcal{V}$  non principale esiste  $\mathcal{U}$  con  $T_{A,\mathcal{V}} \in \mathcal{U} \Leftrightarrow$  per ogni  $\mathcal{V}$  non principale si ha che  $\beta\mathbb{N} \oplus \mathcal{V}$  interseca  $O_A$ . □

**Esercizio 0.5.** Se  $a_{n+1} - a_n \rightarrow \infty$ , allora per ogni  $\mathcal{U}, \mathcal{V}$  non principali si ha  $A = \{a_1, a_2, \dots\} \notin \mathcal{U} \oplus \mathcal{V}$ .

*Dimostrazione.* Dato che  $a_{n+1} - a_n \rightarrow \infty$  posso supporre  $a_n$  crescente (a meno di levare un numero finito di termini).

Se per assurdo  $A \in \mathcal{U} \oplus \mathcal{V}$  allora  $\{n : A - n \in \mathcal{V}\} \in \mathcal{U}$  ed essendo  $\mathcal{U}$  non principale, esistono  $x > y$  con  $A - x \in \mathcal{V}$  e  $A - y \in \mathcal{V}$ , da cui  $A - x \cap A - y \in \mathcal{V}$ : ma  $A - x \cap A - y$  è finito in quanto definitivamente  $a_{n+1} - a_n > x - y$  e quindi  $a_{n+1} - y > a_{n+1} - x > a_n - y$ . Questo è assurdo perchè  $\mathcal{V}$  non principale.

Visione non standard: preso un modello non standard abbastanza ricco, ogni ultrafiltro è della forma  $\sqcup_\alpha$ : vale  $A \in \sqcup_\beta \oplus \sqcup_\alpha \Leftrightarrow \beta \in *(A_\alpha)$  ma se  $\alpha$  infinito,  $A_\alpha$  è composto da al più un elemento in quanto in  $*A$  ogni elemento infinito dista dal successivo un numero infinito. Dunque avrei  $\beta$  infinito  $\beta \in *(A_\alpha) \subseteq \mathbb{N}$ , assurdo. □

**Esercizio 0.6.**  $(\beta\mathbb{N} \setminus \mathbb{N}) \oplus (\beta\mathbb{N} \setminus \mathbb{N})$  non è denso in nessun aperto di  $\beta\mathbb{N}$ .

*Dimostrazione.* Preso  $O_A$  aperto in  $\beta\mathbb{N}$ : se  $A$  è infinito, allora trovo un suo sottoinsieme  $B = \{a_1, a_2, \dots\}$  con  $a_{n+1} - a_n \rightarrow \infty$  e ho così trovato un aperto  $O_B$  contenuto in  $O_A$  che non interseca  $(\beta\mathbb{N} \setminus \mathbb{N}) \oplus (\beta\mathbb{N} \setminus \mathbb{N})$  (per l'esercizio precedente); se  $A$  è finito allora  $O_A$  consiste solo di ultrafiltri principali e  $(\beta\mathbb{N} \setminus \mathbb{N}) \oplus (\beta\mathbb{N} \setminus \mathbb{N})$  non contiene ultrafiltri principali, quindi è disgiunto da  $O_A$ .  $\square$

**Definizione 0.7.**  $S_{A,\mathcal{U}} := \{n : \frac{A}{n} \in \mathcal{U}\}$ .

**Definizione 0.8.**  $A \leq_{fe} B$  se per ogni sottoinsieme finito  $\tilde{A} \subseteq A$  esiste  $n$  tale che  $\tilde{A} + n \subseteq B$ .

**Definizione 0.9.**  $A \leq_{mfe} B$  se per ogni sottoinsieme finito  $\tilde{A} \subseteq A$  esiste  $n$  tale che  $\tilde{A} \cdot n \subseteq B$ .

**Lemma 0.4.** (In  $(\beta\mathbb{N}, \oplus)$ ) Sia  $I \subseteq \beta\mathbb{N}$  e  $P_I := \bigcup_{\mathcal{U} \in I} \mathcal{U}$ : valgono

- $I$  ideale sinistro  $\Rightarrow [T_{A,P_I} \neq \emptyset \Rightarrow A \in P_I] \Rightarrow \bar{I}$  ideale sinistro.
- $I$  ideale destro  $\Rightarrow [A \in P_I \quad A \leq_{fe} B \Rightarrow B \in P_I] \Rightarrow \bar{I}$  ideale destro.

*Dimostrazione.*

- Se  $I$  ideale sinistro e  $A - x \in \mathcal{U}_I$  per qualche  $\mathcal{U}_I \in I$ , allora  $x \in T_{A,\mathcal{U}_I}$  cioè  $A \in \bigsqcup_x \oplus \mathcal{U}_I$  che è un ultrafiltro di  $I$  perchè  $I$  ideale sinistro.
- Supponiamo  $[T_{A,P_I} \neq \emptyset \Rightarrow A \in P_I]$  e prendiamo  $\mathcal{V} \in \bar{I}$  e  $\mathcal{U} \in \beta\mathbb{N}$ : la tesi è mostrare che  $\mathcal{U} \oplus \mathcal{V} \in \bar{I}$ : preso un suo intorno  $O_A$ , cioè  $A \in \mathcal{U} \oplus \mathcal{V}$ , si ha  $T_{A,\mathcal{V}} \in \mathcal{U}$  quindi  $T_{A,\mathcal{V}} \neq \emptyset$ , quindi  $A - x \in \mathcal{V}$ ; ma essendo  $\mathcal{V} \in \bar{I}$  e  $O_{A-x}$  intorno di  $\mathcal{V}$ , esiste  $\mathcal{W}_I \in I$  con  $A - x \in \mathcal{W}_I$  da cui  $T_{A,P_I} \neq \emptyset$ : quindi  $A \in \mathcal{U}_I$  per qualche  $\mathcal{U}_I \in I$ . Dunque ogni intorno di  $\mathcal{U} \oplus \mathcal{V}$  interseca  $I$ , da cui  $\mathcal{U} \oplus \mathcal{V} \in \bar{I}$ .
- Se  $I$  ideale destro,  $A \in P_I$  e  $A \leq_{fe} B$  allora  $A \in \mathcal{U}_I$  per qualche  $\mathcal{U}_I \in I$ : dato che  $A \leq_{fe} B$  la famiglia  $\{B - a : a \in A\}$  ha la FIP (comunque presi  $a_1, \dots, a_k$  esiste  $x$  con  $x + a_1, x + a_2, \dots, x + a_k \in B$  cioè  $x \in (B - a_1) \cap \dots \cap (B - a_k)$ ). Quindi tale famiglia si estende ad ultrafiltro  $\mathcal{V}$  e  $T_{B,\mathcal{V}} \supseteq A \in \mathcal{U}_I$  da cui  $B \in \mathcal{U}_I \oplus \mathcal{V}$  e  $\mathcal{U}_I \oplus \mathcal{V} \in I$  perchè  $I$  ideale destro, quindi  $B \in P_I$ .
- Supponiamo  $[A \in P_I \quad A \leq_{fe} B \Rightarrow B \in P_I]$  e prendiamo  $\mathcal{V} \in \bar{I}$  e  $\mathcal{U} \in \beta\mathbb{N}$ : la tesi è  $\mathcal{V} \oplus \mathcal{U} \in \bar{I}$ : sia  $O_A$  un intorno di  $\mathcal{V} \oplus \mathcal{U}$ , cioè  $T_{A,\mathcal{U}} \in \mathcal{V}$ : allora  $O_{T_{A,\mathcal{U}}}$  è un intorno di  $\mathcal{V}$  quindi esiste  $\mathcal{V}_I \in I$  con  $T_{A,\mathcal{U}} \in \mathcal{V}_I$  cioè  $T_{A,\mathcal{U}} \in P_I$ ; ma  $T_{A,\mathcal{U}} \leq_{fe} A$  quindi  $A \in P_I$  cioè  $O_A$  interseca  $I$ . Quindi  $\mathcal{V} \oplus \mathcal{U} \in \bar{I}$ .

□

**Lemma 0.5.** (In  $(\beta\mathbb{N}, \odot)$ ) Sia  $I \subseteq \beta\mathbb{N}$  e  $P_I := \bigcup_{\mathcal{U} \in I} \mathcal{U}$ : valgono

- $I$  ideale sinistro  $\Rightarrow [S_{A, P_I} \neq \emptyset \Rightarrow A \in P_I] \Rightarrow \bar{I}$  ideale sinistro.
- $I$  ideale destro  $\Rightarrow [A \in P_I \quad A \leq_{mfe} B \Rightarrow B \in P_I] \Rightarrow \bar{I}$  ideale destro.

*Dimostrazione.* Del tutto analoga a quella del lemma precedente. □

**Esercizio 0.7.**  $vdW := \{\mathcal{U} \in \beta\mathbb{N} : \forall A \in \mathcal{U} \quad A \text{ è } AP\text{-rich}\}$ .

- $vdW$  è chiuso.
- $vdW$  è un ideale bilatero in  $(\beta\mathbb{N}, \oplus)$ .
- $vdW$  è un ideale bilatero in  $(\beta\mathbb{N}, \odot)$ .

*Dimostrazione.*

- $vdW$  è chiuso perchè è l'insieme degli ultrafiltri contenuti in una famiglia PR: infatti la famiglia degli  $AP$ -rich è PR per il teorema di van der Waerden.
- $P_{vdW} = \{A : A \text{ è } AP\text{-rich}\}$ . Per il lemma precedente (ed essendo  $vdW$  chiuso) basta verificare che (i)  $[A \text{ } AP\text{-rich} \Rightarrow A + x \text{ } AP\text{-rich}]$  e (ii)  $[A \text{ } AP\text{-rich} \text{ e } A \leq_{fe} B \Rightarrow B \text{ } AP\text{-rich}]$ . La (i) è ovvia. Per la (ii), se  $A$  contiene progressioni aritmetiche arbitrariamente lunghe, allora per definizione di  $\leq_{fe}$  queste si immergono per traslazione in  $B$ , quindi anche  $B$  è  $AP$ -rich.
- Analoga al punto precedente. Anche per  $\leq_{mfe}$  si conserva il fatto di essere  $AP$ -rich.

□

**Esercizio 0.8.**  $\bar{d} := \{\mathcal{U} \in \beta\mathbb{N} : \forall A \in \mathcal{U} \quad \bar{d}(A) > 0\}$ .

- $\bar{d}$  è chiuso.
- $\bar{d}$  è un ideale sinistro ma non destro in  $(\beta\mathbb{N}, \oplus)$ .

*Dimostrazione.*

- $\bar{d}$  è chiuso perchè è l'insieme degli ultrafiltri contenuti in una famiglia PR: infatti data una partizione in  $n$  parti di un insieme  $A$  con  $\bar{d}(A) = \alpha > 0$ , almeno una delle parti ha densità superiore almeno  $\frac{\alpha}{n}$ .

- $P_{\bar{d}} = \{A : \bar{d}(A) > 0\}$ . Per il lemma precedente (ed essendo  $\bar{d}$  chiuso) basta verificare che (i)  $[\bar{d}(A) > 0 \Rightarrow \bar{d}(A+x) > 0]$  e (ii)  $[\bar{d}(A) > 0$  e  $A \leq_{fe} B \not\Rightarrow \bar{d}(B) > 0]$ . La (i) è ovvia. Per la (ii) basta prendere  $A = \mathbb{N}$  e  $B = \bigcup_{n \in \mathbb{N}} [2^n, 2^n + n]$ .

□

**Esercizio 0.9.**  $\Delta := \{\mathcal{U} \in \beta\mathbb{N} : \forall A \in \mathcal{U} \quad BD(A) > 0\}$ .

- $\Delta$  è chiuso.
- $\Delta$  è un ideale bilatero in  $(\beta\mathbb{N}, \oplus)$ .
- $\Delta$  è un ideale sinistro ma non destro in  $(\beta\mathbb{N}, \odot)$ .

*Dimostrazione.*

- $\Delta$  è chiuso perchè è l'insieme degli ultrafiltri contenuti in una famiglia PR: per ogni colorazione con  $n$  colori di un insieme  $A$  con  $BD(A) = \alpha > 0$ , almeno uno dei colori ha densità di banach almeno  $\frac{\alpha}{n}$ .
- $P_{\Delta} = \{A : BD(A) > 0\}$ . Per il lemma precedente (ed essendo  $\Delta$  chiuso) basta verificare che (i)  $[BD(A) > 0 \Rightarrow BD(A+x) > 0]$  e (ii)  $[BD(A) > 0$  e  $A \leq_{fe} B \Rightarrow BD(B) > 0]$ . La (i) è ovvia. La (ii) è vera perchè ogni configurazione finita di  $A$  si trova anche in  $B$ , quindi  $BD(A) \leq BD(B)$ .
- Bisogna verificare che (i)  $[BD(\frac{A}{x}) > 0 \Rightarrow BD(A) > 0]$  e (ii)  $[BD(A) > 0$  e  $A \leq_{mfe} B \not\Rightarrow BD(B) > 0]$ . Per la (i) si ha che  $BD(A) \geq \frac{BD(\frac{A}{x})}{x}$  dato che se in  $\frac{A}{x}$  trovo un tratto con una certa densità, vuol dire che  $A$  contiene nel dilatato di quel tratto almeno i dilatati degli elementi di  $A$  (con dilatare intendo moltiplicare per  $x$ ). Per la (ii) basta prendere  $A = \mathbb{N}$  e  $B = \bigcup_{n \in \mathbb{N}} \{2^{n^2}, 2 \cdot 2^{n^2}, 3 \cdot 2^{n^2}, \dots, 2^{2n+1} \cdot 2^{n^2}\}$ : in questo modo per ogni insieme finito  $F \subseteq \mathbb{N}$ ,  $F \cdot 2^{\max F} \subseteq B$ ; inoltre  $BD(B) = 0$  perchè (detta  $\mu_I(B) := \frac{|B \cap I|}{|I|}$ ) vale, preso  $k \geq M2^{n^2}$ ,  $\mu_{[a, a+k]}(B) = \frac{|B \cap [a, a+2^{n^2}]| + |B \cap [a+2^{n^2}, a+k]|}{k} \leq \frac{2^{n^2}}{k} + \frac{k-2^{n^2}}{k} \frac{1}{2^{n^2}} \leq \frac{1}{M} + \frac{1}{2^{n^2}} \rightarrow 0$ .

□